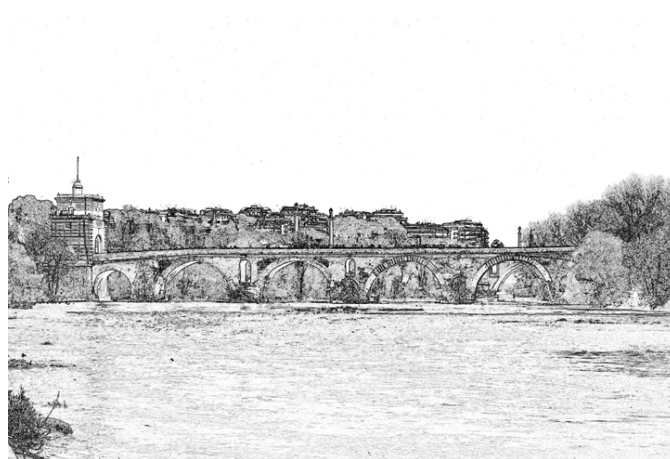




**S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA
MUNICIPIO ROMA XX**

Allegato 5



**Piano Regolatore Sociale
2008 -2010**

SCHEDE PROGETTO

a cura dell'Ufficio di Piano

Aggiornato al 15 settembre 2008

SCHEDA PROGETTO n. 1
PIANO REGOLATORE SOCIALE MUNICIPIO

MACRO-AREA DI INTERVENTO:

(X) Disabili

LIVELLI ESSENZIALI

DELLE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SOCIALE (LIVEAS)

(barrare l'area prescelta se contemplata)

(x) Strutture residenziali e semi residenziali per i soggetti con fragilità sociale

Titolo del Progetto

Centro Diurno "Il Casale"

- Il progetto è continuativo con cambiamenti (barrare con una X) SÌx NO

QUADRO DI RIFERIMENTO:

Dopo l'esperienza acquisita e gli ottimi risultati raggiunti con l'operatività di un centro diurno strutturato come " casale agricolo" per disabili lievi attivato nel Municipio XX come risposta al bisogno di assistenza di ragazzi con problemi di disabilità ed aiuto alle loro famiglie è intendimento del Municipio riproporre il servizio affidandone la gestione ad un Organismo accreditato in possesso dei requisiti richiesti.

OBIETTIVI GENERALI

L'inserimento lavorativo stabile dei soggetti coinvolti in attività agricole e di trasformazione dei prodotti.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e delle potenzialità individuali
2. promuovere l'inserimento dei disabili in attività produttive
3. sostenere l'integrazione sociale

Si auspica che l'esperienza porti a un inserimento lavorativo stabile in aziende agricole.

DESTINATARI DEL PROGETTO

20 ragazzi con ritardo mentale lieve e medio-lieve o con disabilità fisica lieve, di età superiore ai 15 anni, individuati dal Servizio Sociale del Municipio Roma XX di concerto con la ASL RME.

AZIONI

Attività di giardinaggio, coltivazione di prodotti agricoli, produzione e vendita dei prodotti dell'orto, confetture. Allevamento di animali.

Metodi e strumenti di monitoraggio e valutazione delle azioni per la durata del progetto/ servizio/ intervento)

Metodologia:

Verifica e valutazione del :

- progressivo raggiungimento degli obiettivi specifici da parte degli utenti e della loro crescita personale e professionale.
- progressivo instaurarsi del centro diurno in una catena produttiva.

Tempi:

- Verifica a cadenza trimestrale (a cui fa seguito una relazione tecnica da inviare ai Servizi Sociali)
- Verifiche intermedie
- Verifica finale

Strumenti:

Per verificare l'andamento del progetto saranno formulati dei report trimestrali da parte dell'équipe interna dell'Ente Gestore sull'andamento dello stesso.

RISULTATI ATTESI

- 🛠 Sviluppo e mantenimento dell'autonomia personale, di comportamento sociale, di competenze tecniche (agricoltura, giardinaggio, trasformazione prodotti).
- 🛠 Inserimento lavorativo e sociale.

ENTE GESTORE

Municipio XX, ASL RME, Ente affidatario

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI coinvolte per lo svolgimento del progetto

- - ASLRME:
-
- - Municipio: 6 ore/mese Educatore; 8 ore/mese Amministrativo;
-
- - Terzo Settore: 43 ore/mese Responsabile Psicologo; 43 ore/mese Assistente sociale, 2 ore/mese Psicologo, 20 ore/sett. Educatore; 38 ore/sett. Formatore specializzato in inserimento lavorativo; 40 ore /sett. Assistente domiciliare (5 unità); 35 ore/sett. Operatore sociale (2 unità); 10 ore /sett. Coordinatore amministrativo; 20 ore/sett. Cuoca.

RISORSE STRUMENTALI E MATERIALI

Il Casale agricolo con terreno coltivabile è reperito dall'Ente affidatario.

LOCALIZZAZIONE E SEDE DELLE ATTIVITÀ

Sede idonea nel territorio del Municipio/Distretto Roma 20

DURATA DEL PROGETTO

Esempio: 12 mesi

FONDI ASSEGNATI

€ 270.000,00

FIRMA DEI RICHIEDENTI

Municipio Roma 20

ASLRME

Altri Enti (specificare).....

SCHEMA PROGETTO n. 2
PIANO REGOLATORE SOCIALE MUNICIPIO

MACRO-AREA DI INTERVENTO:

(X) Disabili

LIVELLI ESSENZIALI
DELLE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SOCIALE (LIVEAS)

(X) Assistenza domiciliare

Titolo del Progetto

Abbattimento liste d'attesa SAISH

- Il progetto è continuativo con cambiamenti (barrare con una X) SI NOX

QUADRO DI RIFERIMENTO:

Il Servizio di assistenza domiciliare del Municipio XX (SAISH) deve da diversi anni fronteggiare un numero di richieste al quale non riesce a rispondere con le risorse finanziarie assegnate ogni anno dal bilancio Comunale.

OBIETTIVI GENERALI

L'inserimento nel servizio di assistenza domiciliare di tutti gli utenti in lista d'attesa

OBIETTIVI SPECIFICI

4. cura della persona e igiene personale
5. sostegno all'autonomia personale
6. sostenere l'integrazione sociale
7. sostegno al nucleo familiare

DESTINATARI DEL PROGETTO

56 disabili in attesa di essere inseriti nel SAISH

Metodi e strumenti di monitoraggio e valutazione delle azioni per la durata del progetto/ servizio/ intervento)

Gli utenti saranno inseriti nel Servizio SAISH con modalità già operative da anni.

ENTE GESTORE

Municipio XX, ASL RME, Ente affidatario

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI coinvolte per lo svolgimento del progetto

- ASLRME:

- Municipio: 1 Educatore ; 1 Amministrativo;

- Terzo Settore: Responsabile del progetto, 1 assistente sociale coordinatore, assistenti domiciliari e dei servizi tutelari.

LOCALIZZAZIONE E SEDE DELLE ATTIVITÀ

Il territorio del Municipio/Distretto Roma 20

DURATA DEL PROGETTO

Esempio: 12 mesi

FONDI ASSEGNATI

€ 100.000,00

FIRMA DEI RICHIEDENTI

Municipio Roma 20

ASLRME

Altri Enti (specificare).....

SCHEDA PROGETTO n. 3
PIANO REGOLATORE SOCIALE MUNICIPIO

MACRO-AREA DI INTERVENTO:

(X) Persone anziane

LIVELLI ESSENZIALI
DELLE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SOCIALE (LIVEAS)

(X) Assistenza domiciliare

Titolo del Progetto

Ampliamento servizio di assistenza domiciliare integrata per anziani
non autosufficienti (ADI)

- Il progetto è continuativo con cambiamenti SI X

QUADRO DI RIFERIMENTO:

Il progetto risponde a una certa fascia di anziani, utenti di assistenza domiciliare, per i quali occorre prevedere una serie di prestazioni aggiuntive rispetto a quelle erogate dal servizio SAISA e che prevedono una maggiore integrazione dei servizi sociosanitari.

OBIETTIVI GENERALI

Arginare l'istituzionalizzazione degli anziani in strutture per lungodegenti. Migliorare la qualità della vita degli anziani soli e non autosufficienti.

OBIETTIVI SPECIFICI

8. cura della persona
9. sostegno all'autonomia personale
3. sostenere l'integrazione sociale

DESTINATARI DEL PROGETTO

Anziani permanentemente o temporaneamente non autosufficienti già in assistenza domiciliare o in lista d'attesa, con carenza di autonomia esistenziale (impossibilità a preparare i pasti) e patologie che richiedono controlli e terapie continue.

Metodi e strumenti di monitoraggio e valutazione delle azioni per la durata del progetto/ servizio/ intervento)

I Piani Individuali di Intervento verranno verificati periodicamente anche assieme agli operatori dei servizi territoriali e sarà valutato il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ENTE GESTORE

Municipio XX, ASL RME, Ente affidatario

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI coinvolte per lo svolgimento del progetto

- ASLRME:

- Municipio: 1 Assistente sociale; 1 Amministrativo;

- Terzo Settore: Responsabile del progetto, 1 assistente sociale coordinatore, assistenti domiciliari e dei servizi tutelari.

LOCALIZZAZIONE E SEDE DELLE ATTIVITÀ

Il territorio del Municipio/Distretto Roma 20

DURATA DEL PROGETTO

Esempio: 12 mesi

FONDI ASSEGNATI

€ 96.000,00

FIRMA DEI RICHIEDENTI

Municipio Roma 20

ASLRME

Altri Enti (specificare).....

SCHEDA PROGETTO n. 4
PIANO REGOLATORE SOCIALE MUNICIPIO

MACRO-AREA DI INTERVENTO:

- (X) Relazioni Familiari
- (X) Diritti dei minori
- (X) Disabili
- (X) Contrasto della povertà
- (X) Altro: Categorie a rischio di esclusione sociale

LIVELLI ESSENZIALI

DELLE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SOCIALE (LIVEAS)

(barrare l'area prescelta se contemplata)

- (X) Servizio Sociale Professionale

Titolo del Progetto

Formazione Professionale ed inserimento lavorativo per categorie a rischio di esclusione sociale. (Tirocini e Borse lavoro)

- Il progetto è continuativo con cambiamenti (barrare con una X) NOX

OBIETTIVI GENERALI

Realizzazione di progetti individuali di tirocinio e/o inserimenti lavorativi protetti.

OBIETTIVI SPECIFICI

Percorsi di formazione ed inserimento lavorativo (tirocini di pre–inserimento lavorativo, borse lavoro, etc.) per l'acquisizione di specifiche capacità lavorative, attraverso attività formative di natura teorico-pratica e/o potenziamento delle capacità lavorative residue (persone seguite da servizio sociale con difficoltà di natura sociale, lavorativa ed economica).

Realizzazione di una Banca dati informatica ed informativa per l'acquisizione delle domanda/offerta del territorio e delle modalità relative al reperimento delle risorse.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Progetto in stretta integrazione con i Servizi della ASLRME, rivolto a persone con disabilità aventi residue capacità lavorative, adulti inseriti in programmi terapeutici per tossicodipendenti, pazienti psichiatrici medio-lievi, minori segnalati dai Servizi Sociali e adulti seguiti dai servizi del territorio per disagio socio-economico.

RISULTATI ATTESI

Sviluppo e mantenimento dell'autonomia personale, di comportamento sociale, di competenze tecniche.
Inserimento lavorativo e sociale.

ENTE GESTORE

Municipio XX, ASL RME, Ente affidatario

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI coinvolte per lo svolgimento del progetto

- ASLRME: Assistente Sociale – Psicologa – Educatore (Risorse umane esistenti nei servizi della Asl)
- Municipio: Assistente Sociale (risorsa presente tra il personale del Servizio Sociale Municipale);
 - C.O.L Centro di Orientamento al Lavoro.
 - Provincia di Roma/Regione Lazio: Centro per la Formazione Professionale (C.P.F.P.).
 - Sportello Tirocini Comune di Roma
 - Informagiovani - Comune di Roma
 - CENTRO PER L'IMPIEGO DI ROMA.
 - Commissione europea
 - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
 - Ministero dell'Istruzione
 - Ministero dell'Università e della Ricerca

RISORSE STRUMENTALI E MATERIALI

Risorse (Aziende, Cooperative sociali, Cooperative multiservizi, Associazioni no profit, attività commerciali, ecc.) da reperire nel territorio municipale

LOCALIZZAZIONE E SEDE DELLE ATTIVITÀ

Sede idonea nel territorio del Municipio/Distretto Roma 20

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

FONDI ASSEGNATI

€ 44.996,80 -

FIRMA DEI RICHIEDENTI

Municipio Roma 20

ASLRME

Altri Enti (specificare).....

SCHEDA PROGETTO n. 5
PIANO REGOLATORE SOCIALE MUNICIPIO

MACRO-AREA DI INTERVENTO:

(X) Persone Anziane

LIVELLI ESSENZIALI
DELLE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SOCIALE (LIVEAS)

(X) Assistenza domiciliare

Titolo del Progetto

Abbattimento liste d'attesa SAISA

- Il progetto è continuativo con cambiamenti (barrare con una X) SI NOX

QUADRO DI RIFERIMENTO:

Il Servizio di assistenza domiciliare per anziani del Municipio XX (SAISA) deve da diversi anni fronteggiare un numero di richieste al quale non riesce a rispondere con le risorse finanziarie assegnate ogni anno dal bilancio Comunale.

OBIETTIVI GENERALI

L'inserimento nel servizio di assistenza domiciliare di tutti gli utenti in lista d'attesa

OBIETTIVI SPECIFICI

- cura della persona e igiene personale
- sostegno all'autonomia personale
- sostenere l'integrazione sociale

DESTINATARI DEL PROGETTO

60 anziani in attesa di essere inseriti nel SAISA

Metodi e strumenti di monitoraggio e valutazione delle azioni per la durata del progetto/ servizio/ intervento)

Gli utenti saranno inseriti nel Servizio SAISA con modalità già operative da anni.

ENTE GESTORE

Municipio XX, Ente affidatario

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI coinvolte per lo svolgimento del progetto

- Municipio: 1 Assistente Sociale; 1 Amministrativo;
- Terzo Settore: Responsabile del progetto, 1 assistente sociale coordinatore, assistenti domiciliari e dei servizi tutelari.

LOCALIZZAZIONE E SEDE DELLE ATTIVITÀ

Il territorio del Municipio/Distretto Roma 20

DURATA DEL PROGETTO

Esempio: 12 mesi

FONDI ASSEGNATI

€ 40.000,00

FIRMA DEI RICHIEDENTI

Municipio Roma 20

Altri Enti (specificare).....

SCHEDA PROGETTO n. 6
PIANO REGOLATORE SOCIALE MUNICIPIO

MACRO-AREA DI INTERVENTO:

(X) Persone Anziane

LIVELLI ESSENZIALI
DELLE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SOCIALE (LIVEAS)

(X) Assistenza domiciliare

Titolo del Progetto

Dimissioni Protette

- Il progetto è continuativo con cambiamenti (barrare con una X) SIX NO

QUADRO DI RIFERIMENTO:

Prestazione socio-sanitaria per il reinserimento presso il proprio domicilio dopo un periodo di ospedalizzazione di persona con riduzione di autonomia. Ha carattere intensivo ed è limitato nel tempo.

OBIETTIVI GENERALI

1. Offrire la continuità delle cure a domicilio con le stesse garanzie di cura dell'ospedale;
2. ridurre l'ingresso in strutture residenziali (case protette ed RSA);
3. migliorare la qualità della vita dei pazienti e di chi presta loro le cure

OBIETTIVI SPECIFICI

- cura della persona e igiene personale
- sostegno all'autonomia personale
- sostenere l'integrazione sociale
- sostegno al nucleo familiare

DESTINATARI DEL PROGETTO

Gli anziani segnalati dall'ospedale

Metodi e strumenti di monitoraggio e valutazione delle azioni per la durata del progetto/ servizio/ intervento)

Durante la degenza in ospedale vengono messe in atto una serie di valutazioni riguardanti i bisogni socio-sanitari secondo la metodologia della Valutazione Multidimensionale e vengono attivate tutte quelle procedure per dare il massimo della tutela al momento della dimissione coinvolgendo, di volta in volta e dove necessario, tutti gli attori dell'assistenza territoriale come il Medico di Medicina Generale, il Servizio infermieristico, il Servizio Sociale per un'eventuale assistenza domiciliare integrata, i Servizi Sociali comunali.

ENTE GESTORE

Municipio XX, ASL RME, Ente affidatario

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI coinvolte per lo svolgimento del progetto

- ASLRME:
- Municipio: 1 Assistente SOciale ; 1 Amministrativo;
- Terzo Settore: Responsabile del progetto, 1 assistente sociale coordinatore, assistenti domiciliari e dei servizi tutelari.

LOCALIZZAZIONE E SEDE DELLE ATTIVITÀ

Il territorio del Municipio/Distretto Roma 20

DURATA DEL PROGETTO

Esempio: 12 mesi

FONDI ASSEGNATI

€ 80.000,00

FIRMA DEI RICHIEDENTI

Municipio Roma 20

ASLRME

Altri Enti (specificare).....

SCHEMA PROGETTO n. 7
PIANO REGOLATORE SOCIALE MUNICIPIO

MACRO-AREA DI INTERVENTO:

(X) Relazioni Familiari

(X) Diritti dei minori

LIVELLI ESSENZIALI

DELLE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SOCIALE (LIVEAS)

(X) Servizio Sociale Professionale

Titolo del Progetto

**AFFIANCAMENTO OPERATORI SOCIALI PER SITUAZIONI A
RISCHIO DI DISAGIO SOCIALE NEI NUCLEI FAMILIARI CON
MINORI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTI AA.GG.**

- Il progetto è continuativo (progetto finanziato negli anni precedenti)

OBIETTIVI GENERALI

Composizione di un Servizio Sociale altamente professionale per dare risposte in tempi brevi alle richieste del Tribunale dei Minori, delle istituzioni pubbliche o enti privati.

OBIETTIVI SPECIFICI

Affiancamento degli operatori del Servizio Sociale del Municipio XX nell'espletamento del carico giacente di richieste di indagine della Magistratura Minorile e del carico di casi segnalati da istituzioni pubbliche o da enti privati con l'obiettivo di azzerare la lista d'attesa dei casi di Tribunale minorile ed accelerare i tempi di risposta alle richieste di indagine del Tribunale stesso.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Minori e famiglie con minori a rischio, sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria o segnalati da altri enti pubblici o privati.

ENTE GESTORE

Municipio XX, Ente affidatario

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI coinvolte per lo svolgimento del progetto

L'organismo vincitore della gara dovrà assicurare la presenza presso il Servizio Sociale del Municipio XX sito in via Cassia n° 472 di tre assistenti sociali e uno psicologo con specifica esperienza nel settore, per 20 ore settimanali nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì (coadiuvati da una figura amministrativa per 12 ore settimanali)

LOCALIZZAZIONE E SEDE DELLE ATTIVITÀ

Sede del Servizio Sociale del Municipio XX

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

FONDI ASSEGNATI

€ 80.000,00

FIRMA DEI RICHIEDENTI

Municipio Roma 20

Altri Enti (specificare).....

SCHEMA PROGETTO n. 8
PIANO REGOLATORE SOCIALE MUNICIPIO
Legge 285/97 – nuovo progetto

Piano per l'attuazione della Legge 285/97 nel Comune di Roma – Anni finanziari 2006

Municipio XX
SCHEMA PROGETTO

Titolo del progetto

**I GIOVANI PROMUOVONO LA SALUTE NEI GIOVANI:
UN INTERVENTO DI PEER EDUCATION**

Progetto innovativo

Tipologia del progetto (in relazione agli obiettivi della legge 285/97)

- *Azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*

Descrizione del contesto e del fabbisogno

Dagli studi sui comportamenti giovanili individuali e di gruppo nasce l'esigenza di diffondere, attraverso l'efficacia dell'educazione tra pari (peer education), la consapevolezza riguardo alle conseguenze che possono derivare da comportamenti pericolosi o antisociali quali la guida pericolosa, l'uso di tabacco, di sostanze dopanti, di droghe e di alcool o da comportamenti sessuali a rischio oppure da comportamenti violenti riconducibili al dilagante fenomeno del bullismo.

Obiettivi del progetto

- Promozione della salute tra gli adolescenti
- Promozione del "comportamento consapevole" tra gli adolescenti

Servizi-azioni che si intendono realizzare

Creazione di un prodotto da parte dei peer, utile per far circolare nella popolazione giovanile informazioni e conoscenze su comportamenti capaci di promuovere salute e su comportamenti capaci di arrecare danno alla salute

Destinatari delle azioni

Minori in età adolescenziale

Modalità di attuazione

- Individuazione peer leader
- Autoformazione
- Momenti di formazione
- Gruppi di discussione
- Preparazioni di uno o più prodotti finali di diffusione di informazioni

Localizzazione dell'intervento e ambito di impatto

Integrazione e sinergie con altre iniziative nell'ambito del Piano di zona

NO

Integrazione con altre istituzioni e/o servizi

NO

Durata prevista delle azioni finanziabili con le risorse 2006

Anno 2009

Costo annuale del progetto (a carico del Fondo legge 285/97)

Euro 70.000,00

Costo complessivo del progetto (al netto del 2%)

	Euro
Anno finanziario 2006	70.000,00
Totale	70.000,00

SCHEDA PROGETTO n. 9
PIANO REGOLATORE SOCIALE MUNICIPIO
Legge 285/97 – nuovo progetto

Piano per l'attuazione della Legge 285/97 nel Comune di Roma – Anni finanziari 2006

Municipio XX
SCHEDA PROGETTO

Titolo del progetto

**Laboratorio Sperimentale a favore di persone in stato di disagio mentale e sociale mediante la
conduzione di imbarcazione a vela**

Progetto innovativo

Il progetto è innovativo, poiché non riguarda la continuità di nessun intervento precedente né la rimodulazione di altri progetti.

Tipologia del progetto (in relazione agli obiettivi della legge 285/97)

- Azioni relative all'art. 6: *Servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero*

Descrizione del contesto e del fabbisogno

Il progetto prevede diverse attività tese all'integrazione delle persone diversamente abili attraverso uscite didattiche in barca a vela e attraverso l'avvicinamento alla pratica sportiva di gruppo con esperienze atte a creare la conoscenza e il rispetto dell'ambiente attraverso l'attività della vela.

Obiettivi del progetto

- Favorire la socializzazione offrendo opportunità di relazioni e aggregazione
- Favorire lo sviluppo di autonomia, di autostima e responsabilità verso se stessi e verso gli altri nel rispetto delle regole
- Aumento delle capacità dei singoli
- Favorire la tolleranza, la cooperazione e la partecipazione

Servizi-azioni che si intendono realizzare

- Apprendimento delle nozioni per la conduzione di una barca a vela
- Lettura e presentazione di filmati marini
- Uscite in barca a vela

Destinatari delle azioni

Il progetto si rivolge a persone con disabilità psichica e/o motoria minori, di età compresa tra i 12 e i 18 anni, che non necessitino di un intervento di tipo sanitario.

A ciascun partecipante verrà richiesta una certificazione medica che attesti l'assenza di controindicazioni alla pratica sportiva equestre non agonistica e la certificazione di avvenuta vaccinazione antitetanica o di esonero per motivi sanitari.

Numero dei destinatari: 16 minori divisi in gruppi di 4.

Localizzazione dell'intervento e ambito di impatto

Il progetto dovrà essere svolto nelle località marine nei pressi di Roma per utenti residenti nel Municipio XX.

Durata prevista delle azioni finanziabili con le risorse 2006

Da marzo 2009 a ottobre 2009.

Costo annuale del progetto (a carico del Fondo legge 285/97)

Euro €45.000,00

Costo complessivo del progetto (al netto del 2%)

	Euro
Anno finanziario 2006	€45.000,00
Totale	€45.000,00

SCHEDA PROGETTO n. 10
PIANO REGOLATORE SOCIALE MUNICIPIO
Legge 285/97 – nuovo progetto

Piano per l'attuazione della Legge 285/97 nel Comune di Roma – Anni finanziari 2006-2008-2009

Municipio XX
SCHEDA PROGETTO

Titolo del progetto

La voce dei Bambini e degli adolescenti nel territorio

Progetto innovativo

Il progetto è innovativo, poiché non riguarda la continuità di nessun intervento precedente né la rimodulazione di altri progetti.

Tipologia del progetto (in relazione agli obiettivi della legge 285/97)

- Azioni relative all'art. 4: *Servizi di sostegno alla relazione genitore-figli, di contrasto della povertà e della violenza, nonché misure alternative al ricovero dei minori in istituti educativo-assistenziali*
- Azioni relative all'art. 5: *Sperimentazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia*
- Azioni relative all'art. 6: *Servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero*
- **X** Azioni relative all'art. 7: *Azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*

Descrizione del contesto e del fabbisogno

Il progetto è rivolto ai minori che appartengono a nuclei disagiati o in condizioni di precarietà. Riservato a quei minori che non avendo una situazione familiare serena, spesso vivono in solitudine le loro sofferenze senza un supporto emotivo e senza usufruire di un ambiente idoneo alla loro condizione. Sono casi “ a rischio” che spesso emergono immediatamente al livello sociale , ma le cui conseguenze diventano evidenti già nei primi anni dell'adolescenza condizionando i giovani nel percorso di un'intera vita.

Obiettivi del progetto

- Creare ambienti protetti ludico ricreativi.
- Fornire supporto emotivo, laddove si profilino situazioni “ a rischio”.
- Monitoraggio delle cause che sono alla base del disagio sociale.
- Creare un collegamento con le famiglie al fine di contribuire alla risoluzione di quei problemi causati da instabilità emotiva.

- Creare situazioni che inducano i soggetti alla partecipazione rispetto a temi di attualità su argomenti che sempre più riguardano lo stile di vita dei minori in rapporto con la società, con la famiglia.
- Sollecitarli rispetto ad attività didattiche utilizzando gli argomenti della loro vita quotidiana.
- Dare supporto ai minori che provengono da nuclei disagiati o che risentano di problemi familiari.

Servizi-azioni che si intendono realizzare

Attività didattiche e ricreative con frequenza giornaliera in base al numero dei partecipanti.

Destinatari delle azioni

Bambini e adolescenti.

Modalità di attuazione

- Informazione sul progetto ai presidi degli istituti scolastici, alle parrocchie e agli oratori con invito alla collaborazione.
- Raccolta delle segnalazioni dei soggetti sopra elencati con precedenza per i bambini provenienti da nuclei familiari disagiati o comunque in condizioni di precarietà attraverso la segnalazione dei Servizi Sociali del Municipio Roma XX.
- Attuazione delle attività previste con personale altamente qualificato con esperienza nel settore
- Relazione bimestrale ai seguenti organi: Presidenza Municipio XX, Direzione Municipio XX, Assessorato Servizi Sociali Municipio XX, Ufficio Servizi Sociali Municipio XX.

Localizzazione dell'intervento e ambito di impatto

Idonea ubicazione e idonea struttura edilizia dotata di spazi esterni e di ambienti salubri, aerati e luminosi.

Integrazione con altre istituzioni e/o servizi

Istituti scolastici, Servizio Sociale territoriale.

Durata prevista delle azioni finanziabili con le risorse 2006-2008- 2009

Da ottobre 2009 a marzo 2011 (diciotto mesi)

Costo annuale del progetto (a carico del Fondo legge 285/97)

Euro 100.00,00.....

Costo complessivo del progetto (al netto del 2%)

	Euro
Anno finanziario 2006	50.000,00
Anno finanziario 2007	

Anno finanziario 2008	50.000,00
Anno finanziario 2009	50.000,00
Totale	150.000,00

SCHEDA PROGETTO n. 11
PIANO REGOLATORE SOCIALE MUNICIPIO
Legge 285/97 – nuovo progetto

Piano per l'attuazione della Legge 285/97 nel Comune di Roma – Anno finanziario 2005

Municipio XX
SCHEDA PROGETTO

Titolo del progetto

SPORTELLO MEDIAZIONE FAMILIARE

Progetto innovativo

Il progetto è innovativo, poiché non riguarda la continuità di nessun intervento precedente né la rimodulazione di altri progetti.

Tipologia del progetto (in relazione agli obiettivi della legge 285/97)

- Azioni relative all'art. 4: *Servizi di sostegno alla relazione genitore-figli, di contrasto della povertà e della violenza, nonché misure alternative al ricovero dei minori in istituti educativo-assistenziali*
- Azioni relative all'art. 5: *Sperimentazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia*
- Azioni relative all'art. 6: *Servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero*
- X** Azioni relative all'art. 7: *Azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*
- Altro (specificare)

Descrizione del contesto e del fabbisogno

La mediazione familiare è un'opportunità che viene offerta alla coppia in crisi per costruire un nuovo rapporto con lo scopo di risolvere i conflitti per una più equilibrata crescita dei figli. Attraverso la mediazione familiare i figli hanno una visione non traumatizzante della crisi familiare

Obiettivi del progetto

Aiuto ai genitori in via di separazione, separati o divorziati con difficoltà nella gestione della conflittualità con particolare attenzione all'interesse dei figli.

Servizi-azioni che si intendono realizzare

Si intende attivare uno sportello aperto al pubblico su appuntamento una volta alla settimana. Il mediatore familiare svolgerà il proprio ruolo secondo il modello di mediazione familiare sistemica. L'attività di consulenza psicologica è svolta da uno Psicologo. L'apertura dello Sportello sarà pubblicizzata sia con materiale cartaceo riportante il logo del Municipio Roma XX, sia sul sito web del Municipio stesso.

Destinatari delle azioni

Lo sportello è aperto al pubblico su appuntamento e sarà gratuito per gli utenti.

Modalità di attuazione

Lo sportello funziona una volta alla settimana su appuntamento dalle 16 alle 19,30. La coppia inizia il percorso dopo aver fatto un colloquio con la psicologa dello sportello. La mediazione si articola in circa 10/12 incontri da 50 minuti ciascuno. Ai primi due i coniugi accedono singolarmente, mentre a quelli successivi insieme. Durante questo percorso i coniugi hanno modo di rivalutare il ruolo genitoriale e si impegnano a risolvere la loro conflittualità al fine di non traumatizzare i figli. C'è inoltre la possibilità di effettuare incontri protetti genitore-figlio.

Localizzazione dell'intervento e ambito di impatto

Lo Sportello si trova sul territorio del Municipio XX

Integrazione e sinergie con altre iniziative nell'ambito del Piano di zona

Integrazione con altre istituzioni e/o servizi

L'invio alla mediazione familiare può essere suggerito dal Tribunale e dai Servizi Sociali

Durata prevista delle azioni finanziabili con le risorse dell'esercizio finanziario 2005 Legge 285/97

12 mesi a partire dalla data di affidamento, dopo espletamento della gara tramite avviso pubblico

Costo annuale del progetto (a carico del Fondo legge 285/97)

Euro ...40.000,00

Costo complessivo del progetto (al netto del 2%)

	Euro
Anno finanziario 2005	40.000,00
Totale	40.000,00

SCHEDA PROGETTO n. 12
PIANO REGOLATORE SOCIALE MUNICIPIO
Legge 285/97 – nuovo progetto

Piano per l'attuazione della Legge 285/97 nel Comune di Roma – Anno finanziario 2007

Municipio XX
SCHEDA PROGETTO

Titolo del progetto

Sul palcoscenico per conoscere se stessi

Progetto innovativo

Il progetto è innovativo, poiché non riguarda la continuità di nessun intervento precedente né la rimodulazione di altri progetti.

Tipologia del progetto (in relazione agli obiettivi della legge 285/97)

- Azioni relative all'art. 4: *Servizi di sostegno alla relazione genitore-figli, di contrasto della povertà e della violenza, nonché misure alternative al ricovero dei minori in istituti educativo-assistenziali*
- Azioni relative all'art. 5: *Sperimentazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia*
- X Azioni relative all'art. 6: *Servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero*
- X Azioni relative all'art. 7: *Azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*
- Altro (specificare)

Descrizione del contesto e del fabbisogno

Il progetto parte dalla costituzione di un gruppo di giovani adolescenti e dalla relazione che si instaura immediatamente con lo psicologo. Da questa relazione emergono i vissuti adolescenziali, le problematiche loro inerenti, le difficoltà nell'affrontarle e nel risolverle. Tutto ciò viene "decontestualizzato" e riportato, grazie al lavoro del regista sul palcoscenico. A muoversi sulla scena sono gli stessi giovani che interpretando le loro paure, incertezze, i dubbi, ne rielaborano i contenuti, ottenendo importanti benefici.

Obiettivi del progetto

Obiettivo primario del progetto è quello di offrire ai giovani aderenti, uno strumento nuovo ed alternativo di socialità, utile a "riscoprirsi". Il progetto fonda insieme l'arte del teatro alle cognizioni psicologiche che nell'arte recitativa trovano la loro naturale locazione. Si analizzano così le tematiche della socialità, le meccaniche interrelazionali di un gruppo, le problematiche giovanili tipiche dell'età dei partecipanti.

Obiettivo successivo è quello di vedere lo stesso gruppo di giovani, dopo lo svolgimento del programma, realizzare uno spettacolo teatrale da proporre al territorio. Lo spettacolo sarebbe per i

consisti il sostanzarsi delle cognizioni psicologiche e delle tematiche affrontate, per il pubblico un allestimento teatrale da gustare.

Obiettivo finale è quello di formare un gruppo solido che anche al di fuori della programmazione, possa impegnarsi in attività culturali e che sia in grado di relazionarsi in maniera consapevole e costruttiva.

Servizi-azioni che si intendono realizzare

Corso di teatro per bambini –adolescenti 12-16 anni, nelle scuole del Municipio Roma XX.

Destinatari delle azioni

Destinatari del progetto sono i giovani adolescenti (12-16 anni) che si iscriveranno e che frequentano le scuole del Municipio Roma XX.

Modalità di attuazione

Il progetto prevede un'iscrizione a numero chiuso. I corsi saranno da un minimo di 4 a un massimo di 8 e ciascun corso potrà essere composto da un minimo di 10 a un massimo di 20 alunni.

L'impegno per i partecipanti è di un giorno a settimana della durata di 2-3 ore a corso.

Il personale prevede la figura del coordinatore di gruppo, uno psicologo, un esperto di teatro, regista, educatore.

E' previsto il rendiconto sulle attività svolte e le spese affrontate per lo svolgimento delle attività.

Localizzazione dell'intervento e ambito di impatto

I corsi si terranno nelle strutture interne delle scuole previamente concesse dai dirigenti responsabili delle stesse.

Il corso prevede l'alternarsi di uno psicologo (specializzato nell'età evolutiva) e di un esperto di teatro, i quali interagendo e collaborando tra loro avranno lo scopo di far emergere la personalità del bambino-adolescente e renderlo totalmente a suo agio con se stesso e gli altri.

Integrazione e sinergie con altre iniziative nell'ambito del Piano di zona

Integrazione con altre istituzioni e/o servizi

Durata prevista delle azioni finanziabili con le risorse 2007

Anno scolastico 2009/2010

Costo annuale del progetto (a carico del Fondo legge 285/97)

Euro 30.000,00

Costo complessivo del progetto (al netto del 2%)

	Euro
Anno finanziario 2007	30.000,00
Totale	30.000,00

SCHEMA PROGETTO n. 13
PIANO REGOLATORE SOCIALE MUNICIPIO
Legge 285/97 – nuovo progetto

Piano per l'attuazione della Legge 285/97 nel Comune di Roma – Anni finanziario 2006-2007
Municipio XX

SCHEMA PROGETTO

Titolo del progetto

Attività ludica a cavallo per minori con disabilità

Continuità del progetto

Il progetto è innovativo, poiché non riguarda la continuità di nessun intervento precedente né la rimodulazione di altri progetti.

Tipologia del progetto (in relazione agli obiettivi della legge 285/97)

- Azioni relative all'art. 4: *Servizi di sostegno alla relazione genitore-figli, di contrasto della povertà e della violenza, nonché misure alternative al ricovero dei minori in istituti educativo-assistenziali*
- Azioni relative all'art. 6: *Servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero*
- Azioni relative all'art. 7: *Azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*

Descrizione del contesto e del fabbisogno

Il territorio del Municipio XX necessita di iniziative volte a favorire l'attività sportiva dei disabili promuovendo l'integrazione sociale intesa anche come incontro tra diversità.

Obiettivi del progetto

- Obiettivo del progetto è favorire l'incontro tra soggetti diversi e la loro interazione ed integrazione nel tessuto sociale attraverso lo sport equestre.
- L'acquisizione, da parte dei partecipanti adulti, di prerequisiti e competenze professionali fidando sulla facilitazione resa dal mondo del cavallo per l'integrazione lavorativa, principale finalità della nostra organizzazione.
- Divenire strumento per l'abbattimento di barriere culturali.
- Ottenere un aumento delle competenze relazionali, quindi sociali, da parte di tutti i soggetti coinvolti da un ambiente piacevole e stimolante

Servizi-azioni che si intendono realizzare

- Lo strumento utilizzato, lo sport equestre, permette di agire contemporaneamente su più aree e livelli di prestazione: motorie, cognitive e relazionali.
- In particolare : Volteggio: Psicomotricità con il Pony ed Equitazione e Comunicazione non predatoria
- Le attività equestri (equitazione e volteggio) saranno realizzate attraverso lezioni di gruppo e/o individuali.

Il rapporto istruttori allievi sarà pari a 4/3 -5/4 per l'attività di gruppo e di 2/1 -1/1 per l'attività individuale

Destinatari delle azioni

Target utenti destinatari: il progetto si rivolge a persone con disabilità psichica e/o motoria e a minori di età compresa tra i 5 e i 17 anni, che non necessitino di un intervento di tipo sanitario.

A ciascun partecipante verrà richiesta una certificazione medica che attesti l'assenza di controindicazioni alla pratica sportiva equestre non agonistica e la certificazione di avvenuta vaccinazione antitetanica o di esonero per motivi sanitari.

Numero dei destinatari

- 30 minori con e senza disabilità (di cui almeno il 60 % svantaggiati)
- 15 adulti disabili con disturbi di tipo psichiatrico e/o mentale

Risultati attesi

Ottenere, divertendosi, l'utilizzo delle modalità personali espressive e comunicative dei partecipanti.

Favorire attraverso l'approccio etologico al cavallo, la cultura della diversità quale presupposto essenziale della comunicazione tra gli esseri. Stimolare l'acquisizione di tecniche equestri in coloro che, sulla base delle proprie motivazioni, attitudini e bisogni, sono proiettati verso la pratica sportiva.

Far acquisire i prerequisiti per sviluppare competenze lavorative tese a tirocini e inserimenti lavorativi. Integrare i soggetti disabili nei Corsi di Equitazione e Volteggio.

Permettere un impiego del tempo libero a contatto con gli animali, in un ambiente naturale, per favorire un comportamento responsabile verso sé e verso gli altri.

Localizzazione dell'intervento e ambito di impatto

I Corsi si svolgeranno all'interno di un Centro di Attività Equestri Integrate sito nel territorio romano, prevedibilmente presso il Municipio XX.

Il Centro deve essere raggiungibile con mezzi pubblici.

Saranno impiegati n. 10 cavalli (con relative bardature) di proprietà dell'Associazione.

Saranno utilizzati materiali didattici e attrezzature da campo.

Durata prevista delle azioni finanziabili con le risorse 2006 e 2007

Da gennaio 2009 a dicembre 2009

Costo annuale del progetto (a carico del Fondo legge 285/97)

Euro €60.000,00

Costo complessivo del progetto (al netto del 2%)

	Euro
Anno finanziario 2006	30.000,00
Anno finanziario 2007	30.000,00
Totale	60.000,00

SCHEDA PROGETTO n. 14
PIANO REGOLATORE SOCIALE MUNICIPIO
Legge 285/97

Piano per l'attuazione della Legge 285/97 nel Comune di Roma – Anni finanziari 2006/2007

Municipio XX
SCHEDA PROGETTO

Titolo del progetto

CENTRO DIURNO DI PREVENZIONE DELLA DEVIANZA GIOVANILE

Continuità del progetto

Si ripropone il progetto, ridotto nella durata, già realizzato dal luglio 2005 al luglio 2007, che ha perseguito l'obiettivo di prevenire il disagio minorile e che è stato realizzato in due strutture del territorio site in zona Cesano e Osteria Nuova.

Tipologia del progetto (in relazione agli obiettivi della legge 285/97)

- *Servizio di contrasto della violenza, nonché Servizio ricreativo ed educativo per il tempo libero*

Descrizione del contesto e del fabbisogno

La zona del Municipio XX è un'area in forte espansione demografica, ad alta dispersione sociale, caratterizzata da un pendolarismo che condiziona fortemente il carattere "dormitorio" del tipo di residenzialità in una zona con forti squilibri sociali. Nel territorio di riferimento non esiste alcun centro di aggregazione per minori, diverso dalle parrocchie. Il progetto vuole sopperire a questo vuoto istituzionale e dare un sostegno alle famiglie nel loro ruolo educativo, nonché un'opportunità di prevenire il disagio sociale giovanile e un'occasione ai ragazzi di esprimersi e socializzare.

Obiettivi del progetto

- sostenere le famiglie nel ruolo educativo
- prevenire la devianza minorile

Servizi-azioni che si intendono realizzare

- servizi di sostegno ai giovani con problemi comportamentali, sociali e alle loro famiglie con difficoltà a gestire un rapporto educativo con i figli.

Destinatari delle azioni

Minori residenti nel municipio XX con problemi comportamentali, sociali e loro famiglie

Modalità di attuazione

Attività di laboratorio e ginnico-sportive

Localizzazione dell'intervento e ambito di impatto

Territorio del municipio XX

Integrazione e sinergie con altre iniziative nell'ambito del Piano di zona

Integrazione con altre istituzioni e/o servizi

Durata prevista delle azioni finanziabili con le risorse 2006 - 2007

Da maggio 2009 a settembre 2009 (cinque mesi)

Costo annuale del progetto (a carico del Fondo legge 285/97)

Euro 62.739,96

Costo complessivo del progetto (al netto del 2%)

	Euro
Anno finanziario 2006	26.000,00
Anno finanziario 2007	36.739,96
Totale	62.739,96

SCHEDA PROGETTO n. 15
PIANO REGOLATORE SOCIALE MUNICIPIO
Legge 285/97 – nuovo progetto

Piano per l'attuazione della Legge 285/97 nel Comune di Roma – Anni finanziari: 2007 – 2008 – 2009

Municipio XX
SCHEDA PROGETTO

Titolo del progetto

UNITA' INTERDISTRETTUALE MINORI (U.I.M.)

Progetto innovativo

Tipologia del progetto (in relazione agli obiettivi della legge 285/97)

- Creazione di un Sistema Integrato di Servizi Interdistrettuali con l'obiettivo di ottimizzare le risorse professionali e economiche disponibili attra
- Progettazione Inter-istituzionale

Descrizione del contesto e del fabbisogno

- La presenza di minori segnalati dall'Autorità Giudiziaria (Tribunale per i minorenni – Procura della Repubblica presso il T.M. – Tribunale Ordinario – Sez. Civile e Penale), dalle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado e dai Servizi Sociali del Territorio, in relazione a situazioni di grave disagio sociale ed ambientale, generate dalle separazioni conflittuali, in coppie nelle quali sono presenti minori, rende necessaria la realizzazione di Azioni ed Interventi Integrati di sostegno alla funzione genitoriale.

Obiettivi del progetto

- Partecipazione alla realizzazione di un Sistema Integrato di Servizi Interdistrettuali per l'Integrazione Socio-Sanitaria nello sviluppo per le politiche dell'Infanzia e dell'Adolescenza:
- Attivare dei processi di aiuto per il miglioramento delle funzioni genitoriali e della comunicazione tra i diversi soggetti coinvolti (coppia – minori – altre figure parentali).
- Sostenere la coppia genitoriale nel contenere la sofferenza dovuta alla separazione coniugale o di fatto, attivando interventi mirati a limitare il conflitto su punti specifici, e sulla valorizzazione delle risorse del soggetto.
- Aiutare i genitori a recuperare le capacità di valutazione della realtà, di percezione delle concrete esigenze dei figli, della loro sofferenza interiore, che, molto spesso, hanno tralasciato o negato, a causa del conflitto derivante dalla separazione e/o dal divorzio.
- Cercare di ristabilire un livello di comunicazione minimo a garantire il rispetto del ruolo educativo di entrambi i genitori

Servizi-azioni che si intendono realizzare

- Sostegno psicologico e psicoterapeutico alla coppia genitoriale e coniugale ed ai minori, attraverso la presa in carico dell'equipe interdistrettuale.

Destinatari delle azioni

- Minori e Nuclei Familiari :
- Coppie con figli minori in corso di separazione o divorzio, con evidente conflittualità interna;
- Nuclei familiari allargati (genitori, figli minori, figure parentali conviventi e non. ecc.) in cui è evidente la presenza di gravi problematiche sociali, relazionali ed economiche.
- Minori segnalati dall'Autorità Giudiziaria e/o seguiti dai servizi territoriali, che mostrano un grave disagio psico-fisico, a seguito della presenza di una alta conflittualità familiare.

Modalità di attuazione

- Analisi e studio dei bisogni dei minori e delle famiglie .

Localizzazione dell'intervento e ambito di impatto

- Gli incontri per la realizzazione delle attività previste dal progetto verranno attivate presso sedi attrezzate, presenti nel territorio del Quadrante RME.

Integrazione e sinergie con altre iniziative nell'ambito del Piano di zona

Integrazione con altre istituzioni e/o servizi

Municipi - ASL - Autorità Giudiziaria – Istituzioni Scolastiche, ecc.

Durata prevista delle azioni finanziabili con le risorse 2007-2008- 2009

Anni 2009-2010-2011

Costo annuale del progetto (a carico del Fondo legge 285/97)

Euro 30.000,00

Costo complessivo del progetto (al netto del 2%)	
Anno finanziario 2007	30.000.00
Anno finanziario 2008	30.000.00
Anno finanziario 2009	30.000.00
Totale	90.000.00

SCHEDA PROGETTO n. 16
PIANO REGOLATORE SOCIALE MUNICIPIO
Legge 285/97 – nuovo progetto

Piano per l'attuazione della Legge 285/97 nel Comune di Roma – Anni finanziari: 2004 – 2008 – 2009

Municipio XX
SCHEDA PROGETTO

Titolo del progetto

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

Progetto innovativo

Tipologia del progetto (in relazione agli obiettivi della legge 285/97)

- Progetto socio-educativo finalizzato alla formazione del bambino in merito alla capacità di una corretta con i propri coetanei, nonché attività di intervento a sostegno della genitorialità per un corretto rapporto genitori - figli.

Descrizione del contesto e del fabbisogno

- La presenza di minori segnalati dalle Istituzioni Scolastiche e dai Servizi del Territorio, a causa di difficoltà comportamentali e di socializzazione tra il gruppo dei pari, rende necessaria la realizzazione di interventi socio-educativi e di sostegno alla genitorialità a favore delle famiglie con minori.

Obiettivi del progetto

- Educazione ad un corretto rapporto tra coetanei e sviluppo delle capacità mentali, attraverso attività ludico ricreative di gruppo.
- Sviluppo del benessere e della qualità della vita del minore.
- Sostegno alla genitorialità attraverso attività di gruppo che prevedano, a turno, la partecipazione (in collaborazione con gli accompagnatori e gli educatori) attiva dei genitori alle attività ludiche e ricreative, in cui i figli sono coinvolti con altri coetanei.
- Rafforzamento della relazione genitori – figli.

Servizi-azioni che si intendono realizzare

- Interventi socio – educativi.
- Attività ludico – ricreative di gruppo, in ambienti esterni, non attrezzati.
- Conoscenza dei luoghi antichi e naturali del territorio.

Destinatari delle azioni

- Famiglie con figli minori residenti nel municipio XX.
Minori segnalati dai Servizi Sociali del territorio.

Modalità di attuazione

- Studio dei bisogni sociali dei minori e delle famiglie .

Localizzazione dell'intervento e ambito di impatto

- Famiglie residenti nel territorio municipale, con figli minori .

Integrazione e sinergie con altre iniziative nell'ambito del Piano di zona

Integrazione con altre istituzioni e/o servizi

Durata prevista delle azioni finanziabili con le risorse 2004 – 2008- 2009

Anni 2009 – 2010 - 2011

Costo annuale del progetto (a carico del Fondo legge 285/97)

Euro 35.000.00

Costo complessivo del progetto (al netto del 2%)

	Euro
Anno finanziario 2004	35.000.00
Anno finanziario 2008	35.000.00
Anno finanziario 2009	35.000.00
Totale	105.000.00

SCHEDA PROGETTO n. 17
PIANO REGOLATORE SOCIALE MUNICIPIO
Legge 285/97 – nuovo progetto

Piano per l'attuazione della Legge 285/97 nel Comune di Roma – Anno finanziario 2004

Municipio XX
SCHEDA PROGETTO

Titolo del progetto

“ Corso di supporto per bambini con difficoltà di apprendimento “

Progetto innovativo

Tipologia del progetto (in relazione agli obiettivi della legge 285/97)

- *Servizio educativo per il tempo libero*

Descrizione del contesto e del fabbisogno

Il progetto nasce come strumento di sostegno per quei minori che provengono da nuclei familiari in cui i genitori non abbiano la possibilità di sostenerli nell'attività didattica o semplicemente il tempo necessario per seguirli nelle varie fasi di apprendimento. I minori che faranno parte dei corsi sono coloro che hanno difficoltà di apprendimento e non necessariamente a causa di una patologia ma anche semplicemente a causa del fatto che in ambito familiare non sono supportati sufficientemente nello studio .

Obiettivi del progetto

Il progetto si pone come obiettivo quello di supplire ad una carenza delle famiglie in funzione didattica. Si pone inoltre l'obiettivo di rendere interessanti ai soggetti anche quelle materie in cui sono carenti

Servizi-azioni che si intendono realizzare

Le azioni si basano essenzialmente su due concetti

- 1) quello di raggiungere gli obiettivi attraverso materiale didattico concepito esclusivamente per queste tipologie e quindi non comunemente utilizzato in ambito scolastico
- 2) Il servizio prevede una o più insegnanti che siano anche assistenti all'infanzia e che o per classi o attraverso lezioni individuali a seconda delle necessità supporteranno i bambini nello studio, facendoli esercitare quindi nelle varie materie.

Destinatari delle azioni

I bambini segnalati dagli istituti scolastici o semplicemente su richiesta dei genitori

Modalità di attuazione

Le lezioni saranno divise per classi nei casi di situazioni analoghe , individuali nei casi in cui la carenza sia maggiore.

Il soggetto organizzatore dovrà informare tutti gli istituti scolastici del Municipio Roma XX , raccogliere le segnalazioni provenienti sia dagli istituti che dal territorio, organizzare le classi presso una struttura adeguata, fornire gli insegnanti

Localizzazione dell'intervento e ambito di impatto

L'intervento si svolgerà presso una struttura appositamente allestita ed ubicata laddove le richieste saranno maggiori , a spese del soggetto organizzatore

Integrazione e sinergie con altre iniziative nell'ambito del Piano di zona

Integrazione con altre istituzioni e/o servizi

L'intervento andrà ad integrarsi con gli istituti scolastici

Durata prevista delle azioni finanziabili con le risorse 2004

Anno scolastico 2008/2009

Costo annuale del progetto (a carico del Fondo legge 285/97)

Euro 25.000,00 (venticinquemila)

Costo complessivo del progetto (al netto del 2%)

	Euro
Anno finanziario 2004	25.000,00
Totale	25.000,00

SCHEDA PROGETTO n. 18
PIANO REGOLATORE SOCIALE MUNICIPIO
Legge 285/97 – nuovo progetto

Piano per l'attuazione della Legge 285/97 nel Comune di Roma – Anni finanziari: 2005

Municipio XX
SCHEDA PROGETTO

Titolo del progetto

Formazione operatori sulla prevenzione dei disturbi comportamentali

Progetto innovativo

Tipologia del progetto (in relazione agli obiettivi della legge 285/97).

Progetto Pilota, in via sperimentale, per la formazione degli insegnanti ed educatori delle Scuole dell'Infanzia ed Elementari.

Dalla profonda conoscenza delle tematiche connesse al disagio, risulta necessario promuovere dei corsi di formazione riservati agli insegnanti ed agli educatori, al fine di fornire elementi utili ad individuare eventuali difficoltà che i piccoli potrebbero manifestare.

Descrizione del contesto e del fabbisogno

Il progetto può essere attivato presso le scuole dell'Infanzia ed Elementari del Municipio Roma XX.

Obiettivi del progetto

Fornire agli insegnanti/educatori la formazione e gli strumenti conoscitivi, necessari ad approfondire tematiche riguardanti il disagio minorile, per quanto concerne i disturbi comportamentali.

Servizi-azioni che si intendono realizzare

Corso di Formazione per insegnanti ed educatori tenuto nelle scuole dell'Infanzia ed Elementari, in materia di disagio minorile.

Destinatari delle azioni

Insegnanti ed educatori

Modalità di attuazione

E' previsto il coinvolgimento degli insegnanti/educatori di 3/4 Istituti del Municipio XX.

Localizzazione dell'intervento e ambito di impatto

Istituti scolastici del Municipio XX.

Integrazione e sinergie con altre iniziative nell'ambito del Piano di zona

Durata prevista delle azioni finanziabili con le risorse 2005
Anno 2009

Costo annuale del progetto (a carico del Fondo legge 285/97)
€ 10.000.00

Costo complessivo del progetto (al netto del 2%)	
Anno finanziario 2005	10.000.00
Totale	10.000.00

SCHEDA PROGETTO n. 19
PIANO REGOLATORE SOCIALE MUNICIPIO
Legge 285/97 – nuovo progetto

Piano per l'attuazione della Legge 285/97 nel Comune di Roma – Anni finanziari 2007/2008/2009.

Municipio XX
SCHEDA PROGETTO

Titolo del progetto

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

Progetto innovativo

Tipologia del progetto (in relazione agli obiettivi della legge 285/97)

- *Servizio ricreativi ed educativi per il tempo libero*
- *Servizio di contrasto della povertà e della violenza*

Descrizione del contesto e del fabbisogno

Da un'indagine sociologica effettuata nel comune di Roma, le famiglie residenti nelle grandi aree metropolitane risultano trovarsi nella difficoltà di gestire il tempo libero da impegni scolastici dei propri figli soprattutto nel periodo estivo di chiusura delle scuole. (il 27,4% dei genitori lo considera uno dei momenti di maggiore difficoltà nella gestione dei figli).

I genitori lavoratori si trovano di fronte a due alternative: affidarsi alla rete familiare (dove presente o disponibile) oppure avvalersi di servizi privati (babysitter o centri privati), che ovviamente hanno un costo non sempre accessibile per i bilanci familiari.

Obiettivi del progetto

- Sostegno alla famiglia
- Prevenzione disagio sociale
- Socializzazione dei minori
- Sviluppo qualità della vita dei minori

Servizi-azioni che si intendono realizzare

Realizzazione servizi ricreativi e aggregativi per il tempo libero nei periodi di sospensione delle attività didattiche

Destinatari delle azioni

Minori residenti nel Municipio XX in età della scuola dell'obbligo

Modalità di attuazione

Attività ludico-didattiche, attività sportive e ricreative

Localizzazione dell'intervento e ambito di impatto

N° 4 (quattro) centri estivi equamente distribuiti sul territorio municipale

Integrazione e sinergie con altre iniziative nell'ambito del Piano di zona

No

Integrazione con altre istituzioni e/o servizi

Scuole

Durata prevista delle azioni finanziabili con le risorse 2007-2008- 2009

Estate 2009 – 2010 - 2011

Costo annuale del progetto (a carico del Fondo legge 285/97)

Euro 150.000,00

Costo complessivo del progetto (al netto del 2%)

	Euro
Anno finanziario 2007	150.000,00
Anno finanziario 2008	156.739,96
Anno finanziario 2009	156.739,96
Totale	463.479,92

**SCHEDA PROGETTO n. 20
PIANO REGOLATORE SOCIALE MUNICIPIO
Legge 285/97 – nuovo progetto**

Piano per l'attuazione della Legge 285/97 nel Comune di Roma – Anno finanziari0 2005

Municipio XX
SCHEDA PROGETTO

Titolo del progetto

MEDIAZIONE INTERCULTURALE

Progetto innovativo

Tipologia del progetto (in relazione agli obiettivi della legge 285/97)

- *Servizio di sostegno alla relazione genitori-figli e di contrasto della povertà*

Descrizione del contesto e del fabbisogno

La popolazione di immigrati, extracomunitari e comunitari, con figli minorenni nel territorio del Municipio XX è numerosa e in continuo aumento. Questo è altresì rilevabile dall'analisi della popolazione scolastica, che evidenzia un incremento degli alunni stranieri. Si reputa necessario un intervento specializzato.

Obiettivi del progetto

- Sostegno ai minori e alle famiglie immigrate
- Analisi delle problematiche e dei bisogni dei minori immigrati

-Orientamento sul territorio

Servizi-azioni che si intendono realizzare

- Studio dei bisogni sociali dei minori immigrati
- Sportello (con uso dei mediatori culturali) di accoglienza e orientamento ai genitori immigrati sui servizi del territorio

Destinatari delle azioni

Famiglie di immigrati con figli minori residenti nel municipio XX

Modalità di attuazione

- Studio dei bisogni sociali dei minori immigrati
- Sportello (con uso dei mediatori culturali) di accoglienza e orientamento ai genitori immigrati sui servizi del territorio

Localizzazione dell'intervento e ambito di impatto

Popolazione immigrata residente nel territorio municipale

Integrazione e sinergie con altre iniziative nell'ambito del Piano di zona

Contatto e collaborazione con il Progetto "I giovani in relazione al mondo straniero"

Integrazione con altre istituzioni e/o servizi

No

Durata prevista delle azioni finanziabili con le risorse 2004 – 2005 -2006 -2007-2008- 2009 (indicare solo gli anni finanziari che finanziano il progetto, come da prospetto del PRS)

Da 2005 a 2005

Costo annuale del progetto (a carico del Fondo legge 285/97)

Euro 30.000,00

Costo complessivo del progetto (al netto del 2%)

	Euro
--	------

Anno finanziario 2005	30.000,00
Totale	30.000,00

SCHEDA PROGETTO n. 21
PIANO REGOLATORE SOCIALE MUNICIPIO
Legge 285/97 – nuovo progetto

Piano per l'attuazione della Legge 285/97 nel Comune di Roma – Anni finanziari: 2004 – 2008 – 2009

Municipio XX
SCHEDA PROGETTO

Titolo del progetto

Socializzazione, integrazione, benessere. I giovani in relazione al mondo straniero.

Progetto innovativo

Tipologia del progetto (in relazione agli obiettivi della legge 285/97)

- Premesso che nel Municipio XX esiste una vasta presenza di giovani minori di 14 anni, con una discreta percentuali di stranieri, il progetto si propone di favorire la socializzazione , l'integrazione sociale e lo scambio culturale tra i giovani italiani, ivi residenti ed i giovani delle varie etnie presenti nel territorio, mediante azioni di animazione sociale miranti al miglioramento delle relazioni interindividuali e tra gruppi sociali.

Obiettivi del progetto

Scopo del progetto è collaborare ad una discreta integrazione sociale tra minori di varie nazionalità e, mediante la creazione di piacevoli incontri di socializzazione , aiutare ad evitare il sorgere di fenomeni di bullismo minorile , con una conoscenza delle varie culture e con la creazione di momenti di socializzazione creativa e psicologicamente rilassante.

Servizi-azioni che si intendono realizzare

- Attività di laboratorio artistico, artigianato, arti in genere nonché di cucina tradizionale di vari paesi.
- Interventi socio – educativi.
- Attività ludico – ricreative di gruppo.
- Momenti di confronto culturale

Destinatari delle azioni

- Il progetto è rivolto ai giovani italiani di età dai 10 ai 14 anni di tutte le condizioni sociali ed agli stranieri della stessa età, delle varie etnie presenti nel territorio del Municipio XX.

Modalità di attuazione

- Gli incontri dovranno essere a carattere mensile, della durata di 3 – 4 ore ciascuno e, sotto la supervisione di un coordinatore delle attività, svilupperanno temi come la musica , la poesia, le arti manuali, ecc.

Localizzazione dell'intervento e ambito di impatto

- Il progetto prevede l'individuazione di una sede localizzata nel territorio del Municipio XX, adatta ad effettuare gli incontri socio-culturali.

Integrazione e sinergie con altre iniziative nell'ambito del Piano di zona

-

Integrazione con altre istituzioni e/o servizi

Durata prevista delle azioni finanziabili con le risorse 2004 - 2008- 2009

Anni 2009 – 2010 -2011

Costo annuale del progetto (a carico del Fondo legge 285/97)

Euro 30.000.00

Costo complessivo del progetto (al netto del 2%)

	Euro
Anno finanziario 2004	30.000.00
Anno finanziario 2008	30.000.00
Anno finanziario 2009	30.000.00
Totale	90.000.00

SCHEDA PROGETTO n. 22
PIANO REGOLATORE SOCIALE MUNICIPIO
Legge 285/97

Piano per l'attuazione della Legge 285/97 nel Comune di Roma – Anno finanziario 2006

Municipio XX
SCHEDA PROGETTO

Titolo del progetto

**CENTRO DI ACCOGLIENZA PER MINORI DISABILI E PRONTO INTERVENTO
HANDICAP**

Continuità del progetto

Il progetto riguarda la continuità del seguente intervento già finanziato dalla legge 285/97:

Titolo ...Centro di accoglienza per minori disabili e pronto intervento handicap.....

Scheda progetto del 2° Piano Cittadino n° 101 (Ordinanza C.S. n 131 del 28.5.2001))

Titolo Centro di accoglienza per minori disabili e pronto intervento handicap

Scheda progetto Finanziamento 2003 n° 75..(Deliberazione G.C. n 280 del 12.5.2004)

Scheda progetto finanziamento 2004 – 2005 (D.D. 3071 del 22/09/05 del Dipartimento V)

Il progetto:

consiste nella mera estensione temporale dei servizi attivati, senza alcuna rimodulazione

prevede la rimodulazione di alcune azioni o di altri elementi operativi

Nel caso in cui si preveda una rimodulazione del progetto, descrivere sinteticamente le principali variazioni che si intendono introdurre rispetto all'intervento finanziato precedentemente, specificandone le ragioni (max 2 pagine)¹

Durata prevista delle azioni finanziabili con le risorse 2006

Periodo da gennaio 2008 ad agosto 2008

Costo complessivo del progetto (al netto del 2%)

	Euro
Anno finanziario 2006	60.739,96
Totale	60.739,96

Piano per l'attuazione della Legge 285/97 nel Comune di Roma – Anni finanziari 2006

SCHEDA PROGETTO n. 23
PIANO REGOLATORE SOCIALE MUNICIPIO
Legge 285/97

Piano per l'attuazione della Legge 285/97 nel Comune di Roma – Anno finanziario 2006

Municipio XX
SCHEDA PROGETTO

Titolo del progetto

CENTRO CONSULENZA PSICOLOGICA PER LA FAMIGLIA E LA SCUOLA

Continuità del progetto messo in atto nell'anno 2006/2007 finanziato dai contributi ai sensi della legge regionale 24/96

Tipologia del progetto (in relazione agli obiettivi della legge 285/97)

- *Servizio di sostegno alla relazione genitori-figli*

Descrizione del contesto e del fabbisogno

Vista la necessità delle famiglie e la richiesta delle scuole al proseguimento del progetto di consulenza psicologica, si ritiene opportuno riproporre l'attuazione.

Obiettivi del progetto

- Sviluppo delle competenze genitoriali
- Miglioramento della qualità dei rapporti madri-figli
- Sviluppo della solidarietà tra famiglie

Servizi-azioni che si intendono realizzare

Consulenza psicopedagogica, di aiuto e sostegno alla genitorialità, occasioni di aggregazione e confronto

Destinatari delle azioni

Alunni delle scuole elementari, genitori degli alunni e insegnanti

Modalità di attuazione

- Spazio accoglienza e ascolto
- Interventi seminari e gruppi di discussione
- Seminari formativi per gli insegnanti
- Tecniche di gruppo, simulazioni e giochi di ruolo

Localizzazione dell'intervento e ambito di impatto

Scuola elementare Merelli, sita nel territorio del municipio XX

Integrazione e sinergie con altre iniziative nell'ambito del Piano di zona

No

Integrazione con altre istituzioni e/o servizi

Durata prevista delle azioni finanziabili con le risorse 2006

Anno 2009

Costo annuale del progetto (a carico del Fondo legge 285/97)

Euro 20.000,00

Costo complessivo del progetto (al netto del 2%)

	Euro
Anno finanziario 2006	20.000,00
Totale	20.000,00

SCHEDA PROGETTO n. 24
PIANO REGOLATORE SOCIALE MUNICIPIO
Legge 285/97

Piano per l'attuazione della Legge 285/97 nel Comune di Roma – Anno finanziario 2007

Municipio XX
SCHEDA PROGETTO

Titolo del progetto

SBULLONIAMOCI

Rimodulazione del progetto “I giovani promuovono la salute nei giovani”

Tipologia del progetto (in relazione agli obiettivi della legge 285/97)

- Attività di contrasto al bullismo

Descrizione del contesto e del fabbisogno

Spesso nelle scuole si assiste al dilagare di episodi di bullismo che sfociano in comportamenti antisociali e violenti.

Obiettivi del progetto

- Condividere ed elaborare le rappresentazioni, i vissuti, le motivazioni e gli atteggiamenti degli studenti intorno al tema del bullismo e della violenza
- Riconoscere e promuovere fattori di protezione del singolo e del gruppo, in particolare autostima e fiducia in se stessi, capacità di interazione sociale ed intelligenza emotiva

Servizi-azioni che si intendono realizzare

- servizio di contrasto al bullismo

Destinatari delle azioni

Minori in età adolescenziale, studenti delle classi prime e seconde di scuola media superiore

Modalità di attuazione

-Esperienza formativa di gruppo presso le scuole (giochi di ruolo e lavori di gruppo) che intende promuovere fattori di protezione nei confronti di comportamenti di bullismo e

violenza e che sviluppa competenze personali e relazionali come ad esempio l'autostima, l'assertività, l'empatia, ecc.

-Incontro di confronto e riflessione docenti/alunni

Localizzazione dell'intervento e ambito di impatto

Prima e seconda classe di Scuola media superiore

Integrazione e sinergie con altre iniziative nell'ambito del Piano di zona

Il progetto va a continuare il percorso intrapreso con le attività del progetto "I giovani promuovono la salute nei giovani" che offre agli adolescenti un'occasione di prevenzione ed educazione tra pari. Inoltre si integra col progetto "La voce dei bambini e degli adolescenti nel territorio" che si svolge attraverso attività ludico-ricreative.

Integrazione con altre istituzioni e/o servizi

Scuole medie superiori

Durata prevista delle azioni finanziabili con le risorse 2007

anno 2010

Costo annuale del progetto (a carico del Fondo legge 285/97)

Euro 25.000

Costo complessivo del progetto (al netto del 2%)

	Euro
Anno finanziario 2007	25.000
Totale	25.000